

RADIOCOR

17 Maggio 2011

Il Sole 24 ORE - Radiocor

17/05/2011 - 16:19

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

- Singapore: il grande vecchio della politica si fa da parte - TACCUINO DA SHANGHAI

di Alberto Forchielli *

Radiocor - Milano, 17 mag - Alle recenti elezioni del 7 maggio a Singapore sono andati in scena sorpresa, conferma e dimissioni. Per ironia, maggioranza e opposizione possono ritenersi soddisfatti, ma i problemi da fronteggiare appaiono loro piu' grandi dei risultati conseguiti. Il People's Action Party (PAP), al potere dal 1959 - cioe' prima dell'indipendenza - ha ottenuto 81 degli 87 seggi in palio. In qualsiasi paese sarebbe stato considerato un trionfo incontestabile, ma nella citta'-stato e' percepito come una sconfitta. L'opposizione, guidata dal Workers' Party (WP) di ispirazione socialdemocratica, ha infatti ottenuto con sei seggi il miglior risultato della sua storia. Cio' che preoccupa il Pap non e' la consistenza parlamentare del Wp, quanto il voto di protesta. In effetti, i piccoli partiti di opposizione hanno raggiunto il 40% del voto elettorale. E' una percentuale senza precedenti perche' il Pap deteneva il 67% nel 2006, il 75% nel 2001 e addirittura l'87% nel 1968. La forza degli altri partiti era ed e' tuttavia ridimensionata dal sistema elettorale maggioritario che assegna il seggio parlamentare a chi ottiene la maggioranza nei singoli collegi. Questo meccanismo ha assicurato la stabilita' al Governo e la possibilita' all'opposizione di gareggiare democraticamente, seppure con alcune limitazioni. Il Pap puo' dunque festeggiare il suo monopolio del potere ma non la certezza del futuro. Il segnale piu' evidente del disagio sono state le dimissioni dal Governo di Lee Kwan Yew, architetto della moderna Singapore e padre dell'attuale Primo Ministro Lee Hsien Long. Lee e' stato Primo Ministro dal 1959 al 1990, per poi diventare Senior Minister fino al 2004 e poi Mentor Minister da allora. Queste ultime due posizioni gli hanno consentito di svolgere un ruolo di guida e consiglio, probabilmente di eminenza grigia, senza la forma e gli impegni legati alla funzione. Ora, a 87 anni, lascia il Governo per facilitare il rinnovamento di un paese che con lui identifica il successo e la prosperita'. Il secondo libro delle sue memorie si intitola con orgoglio 'From third world to first'. Singapore registra infatti un reddito ed uno standard di vita tra i piu' alti al mondo ed il secondo in Asia dopo il Giappone. Il paese e' pulito, moderno, funzionante, scevro da corruzione e inquinamento. Nonostante le sue dimensioni e lo scarso peso politico, e' rispettato per la sua competenza ed integrita'. Questi risultati sono stati tuttavia frutto di impegno e disciplina. Probabilmente oggi le generazioni piu' giovani non ricordano le condizioni di vita dei loro genitori e sviluppano idee alternative tramite nuovi canali di comunicazione. Internet, twitter, blog, hanno impresso alla campagna elettorale un dinamismo intellettuale che la stampa fedele al governo non sempre garantiva. Il Pap ha cablato interamente Singapore ed ora i social network hanno

dato fiato all'opposizione. Inoltre, il costo della vita e' aumentato, soprattutto per l'edilizia abitativa. Il sogno di avere una casa per tutti, accarezzato e quasi raggiunto alla fine degli anni '90, e' ora riconsiderato perche' la terra e' una risorsa scarsa, spesso riservata alle costruzioni speculative e non all'edilizia popolare. Infine, il clima di costante pressione affinche' la prosperita' sia percepita come risultato e non come presupposto, appare un fardello pesante per gli studenti, i professionisti, o i lavoratori che vivono sotto lo sguardo vigile oltre che benevolo dell'esecutivo. Molti pensano di emigrare, altri temono l'immigrazione cinese che minaccia il loro posto di lavoro. Sono probabilmente i costi della crescita. L'anno scorso il Pil e' aumentato del 14%, dopo una flessione dell'1%. Il risultato evidentemente non e' bastato al Governo. Il Pap dovra' maturare, per governare una societa' piu' complessa che lui stesso ha costruito. La presenza di altri partiti puo' essere uno stimolo e non necessariamente un pericolo. Per il momento la situazione e' sicuramente gestibile con acume e lungimiranza, misure preventive per impedire che l'opposizione cresca e si trasformi presto in alternativa. * presidente Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com